

Proponente: 31.B
Proposta: 2026/507

del 22/07/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 903

del 31/07/2026

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: MEDICINA Dott.ssa Isabella

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROROGA DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
DI N. 4 UNITA' CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI
AMMINISTRATIVI - AREA ISTRUTTORI ASSEGNATE AL SERVIZIO
SERVIZI AI CITTADINI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 27.04.2026, è stato approvato il rendiconto della gestione 2025 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 27.04.2026 è stato approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati;
- per il Bilancio di previsione 2026-2028 e per il rendiconto della gestione 2025 l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, è stato effettuato nei termini di legge;

Vista e richiamata integralmente la predetta Deliberazione di G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 di approvazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, dove si deliberava, tra l'altro:

“

1. *di approvare il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2026/2028 e relativi allegati come da allegato “A” parte integrante della presente deliberazione secondo la struttura evidenziata in premessa;*

[...]

4. *di confermare, a valere per l'anno 2026, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 (rif. Deliberazione di G.C. n. 279 di I.D. del 15.12.2025), così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2026 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;*
13. *di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, espresso sulla sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni del personale” del PIAO”;*

[omissis]

Visto quanto indicato alla “SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” del PIAO 2026-2028 approvato con la sopracitata Deliberazione di G.C. n. 46 del 26.03.2026, e precisamente quanto riportato al capitolo “3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale” in relazione alla normativa in materia di spesa di personale;

Richiamato inoltre – in riferimento al rispetto delle norme riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa per assunzioni – tutto quanto contenuto nel capoverso “**Sostenibilità finanziaria**” dell'Allegato A alla Deliberazione di G.C. n. 46 del 26.03.2026 “SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” Sotto-Sezione 3.3 “Piano Triennale dei fabbisogni di personale” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2026/2028;

Visto in particolare quanto indicato alla “**SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**” del PIAO del Comune di Reggio Emilia - Allegato A parte integrante della citata Deliberazione G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 - e precisamente al capitolo “**3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**” dove, preso atto della normativa applicabile alle assunzioni di personale negli Enti locali e dei criteri per la definizione delle capacità assunzionali degli stessi:

- al paragrafo **“Strategie di copertura del fabbisogno”** si confermano per l'anno 2026 (primo stralcio 2027) alcuni strumenti di reclutamento tra cui *“assunzioni a tempo determinato da graduatorie proprie o di altri enti per esigenze straordinarie, sostitutive, laddove sia motivatamente compromessa la funzionalità degli uffici o sia necessario garantire gli standard quantitativi/qualitativi di personale previsti dalle norme (in particolare, scuole, servizi sociali) o per l'attuazione di progetti eterofinanziati;*
- allo specifico passo **“Reclutamento di personale a tempo determinato”**, limitatamente alle assunzioni a tempo determinato strettamente necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi, si valuta opportuno - come già previsto nel precedente Piano triennale dei fabbisogni - temperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione all'assenza all'interno dell'Amministrazione di personale quantitativamente sufficiente a garantire le ordinarie funzionalità o per affrontare situazioni straordinarie e temporanee – autorizzare per l'anno 2026 i competenti uffici a realizzare:

“... ”

- *assunzioni a tempo determinato di n. 4 unità con profilo di Gestore processi amministrativi per far fronte all'aumento temporaneo ed eccezionale dei carichi di lavoro dei Servizi ai cittadini connessi al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1157/2019, in base al quale le carte d'identità in formato cartaceo manterranno la loro validità esclusivamente fino al 3 agosto 2026, in quanto non più corrispondenti ai requisiti minimi di sicurezza stabiliti dal suddetto Regolamento. Poiché il rispetto di tale scadenza comporta la necessità di digitalizzare in tempi brevi un numero consistente di carte d'identità, si rende necessario provvedere ad un aumento temporaneo delle capacità organizzative e "produttive" del Servizio, attraverso l'autorizzazione all'assunzione a tempo determinato di n. 4 unità a tempo pieno, come di seguito indicate:*

ANNUALITA' di autorizzazione	DGC	N.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	MODALITA' COPERTURA	DI	DECORRENZA	COSTO COMPLESSIVO
2026	In corso di autorizzazione	4	Gestore processi amministrativi	IS	Scorrimento graduatoria propria/altro ente		Aprile 2026 (durata 4 mesi salvo proroga)	46.076,67 €

“... ”

Vista e richiamata integralmente la Deliberazione di G.C. n. 155 di I.D. del 30.07.2026 avente ad oggetto **“PRIMO AGGIORNAMENTO ALLA SEZIONE 3 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AL 01/10/2026.”** che alla **“SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO”** del PIAO - Allegato A parte integrante della citata Deliberazione G.C. n. 155 di I.D. del 30.07.2026 - e precisamente al capitolo **“3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale”** allo specifico passo **“Reclutamento di personale a tempo determinato”**, relativamente all'autorizzazione alla proroga dell'assunzione a tempo determinato delle suddette n. 4 unità con profilo di Gestore processi amministrativi e precisamente:

“In considerazione della proroga parziale di validità delle carte d'identità cartacee disposta dal Governo con DL 108/2026 e della necessità di proseguire con il piano straordinario di riemissione delle carte d'identità cartacee (richiesta del Dirigente del Servizio del 26/06/2026), si ritiene opportuno confermare la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, come di seguito specificati:

ANNUALITA' di autorizzazione	DGC	N.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA	COSTO COMPLESSIVO
2026	DGC 46/2026	4	Gestore processi amministrativi	IS	Proroga TD in essere	agosto 2026 proroga al 31/12/2026	52.471,10 €

...omissis...”

Valutato che la presente determinazione - oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio per i fini di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della Legge 69/2009 e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia per i fini di trasparenza amministrativa del D.Lgs 33/2013 - contiene dati personali oggetto di protezione ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento Europeo 679/2016, si rende necessario, nel rispetto e nel bilanciamento delle sopracitate normative, procedere all'identificazione delle persone interessate nella relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile;

Tutto ciò premesso;

Considerato che

- con Determinazione Dirigenziale n. 375 di R.U.D. del 03.04.2026, per le motivazioni in essa riportate, si provvedeva ad assumere, in attuazione di quanto disposto nella Deliberazione G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015 e dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., a tempo determinato e pieno, con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" - mediante utilizzo della graduatoria valida unicamente per assunzioni a tempo determinato ed utilizzabile in subordine a quella per assunzioni a tempo indeterminato dichiarata esaurita approvata con Determinazione Dirigenziale n. 960 di R.U.A.D. del 31.05.2023 - n. 4 unità di personale (di cui n. 3 unità a decorrere dal 13.04.2026 e n. 1 unità a decorrere dal 20.04.2026) sino al 14.08.2026, salvo proroga per il tempo strettamente commisurato al perdurare dell'esigenza con assegnazione al Servizio Servizi ai cittadini - UOC Servizi amministrativi ai cittadini e alle famiglie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 712 di R.U.A.D. del 23.04.2026, dovendo provvedere alla sostituzione di una delle 4 unità suddette (la quale, dopo l'approvazione della richiamata D.D. n. 375 di R.U.D. del 03.04.2026, aveva rinunciato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e non aveva pertanto preso servizio alla data fissata dichiarando di rinunciare alla proposta di assunzione), si è proceduto all'assunzione in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" - mediante utilizzo della soprarichiamata graduatoria, di una unità di personale da assegnare al Servizio Servizi ai cittadini - UOC Servizi amministrativi ai cittadini e alle famiglie dal 27.04.2026 al 14.08.2026, salvo proroga per il tempo strettamente commisurato al perdurare dell'esigenza manifestata dal Servizio;

Vista la comunicazione del 26.06.2026 con la quale il Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini richiedeva la proroga dei contratti in essere a tempo determinato con i 4 dipendenti assunti a tempo determinato e identificati nella relazione allegata *"fino al 31/12/2026, per le esigenze connesse al piano straordinario di emissione di carte d'identità derivante dalla scadenza il 3/8/2026 di tutte le carte cartacee in vigore"* precisando che *"L'esigenza permane tenendo conto che il processo di riemissione non si è ancora concluso, ma prosegue anche in considerazione della proroga parziale di validità delle carte disposta dal Governo, con provvedimento ad oggi in corso di pubblicazione"*.

Visto quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dall'art. 9 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 75/2017:

"Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. [...] Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato."

e visto anche quanto indicato dalla Circolare 5/2013 della Funzione Pubblica;

Considerato che nel caso di specie non ricorre l'obbligo, disposto dall'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, di verificare l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi prima di procedere ad effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi, poiché non si tratta di nuove assunzioni bensì di proroga di contratti a tempo determinato già in essere;

Visto, inoltre, quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dal D.Lgs. n. 81/2015 c.d. "Jobs act" ed in particolare dagli artt. 19, 21 e 23 in materia di determinazione del limite massimo di

contratti stipulabili, di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato e considerato che è consentito prorogare il contratto a tempo determinato per un massimo di 5 volte nell'arco di 36 mesi;

Visto, in particolare, l'art. 23 del sopracitato D.Lgs. n. 81/2015 relativamente al numero complessivo di contratti a tempo determinato che testualmente recita:

- "1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.*
- 2. Sono esenti dal limite di cui al comma 1, nonché da eventuali limitazioni quantitative previste da contratti collettivi, i contratti a tempo determinato conclusi:*
- a) nella fase di avvio di nuove attività, per i periodi definiti dai contratti collettivi, anche in misura non uniforme con riferimento ad aree geografiche e comparti merceologici;*
 - b) da imprese start-up innovative di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, per il periodo di quattro anni dalla costituzione della società ovvero per il più limitato periodo previsto dal comma 3 del suddetto articolo 25 per le società già costituite;*
 - c) per lo svolgimento delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2;*
 - d) per specifici spettacoli ovvero specifici programmi radiofonici o televisivi o per la produzione di specifiche opere audiovisive;*
 - e) per sostituzione di lavoratori assenti;*
 - f) con lavoratori di età superiore a 50 anni.*

... ,

Preso atto che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali del 23.02.2026, triennio 2022-2024, ha confermato all'art. 51 "Contratto di lavoro a tempo determinato" il tetto annuale del 20% di cui all'articolo 23 del Decreto Legislativo 81/2015, ma estende, al comma 4, la casistica dei contratti a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative rispetto a quella già individuata dal D.Lgs. 81/2015 ed in particolare come segue:

- "a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;*
- b) particolari necessità di enti di nuova istituzione;*
- c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;*
- d) stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;*
- e) stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;*
- f) personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;*
- g) realizzazione dei eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;*
- h) proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione;"*

Considerato:

- che, trattandosi di attività prorogata e non di nuove assunzioni in corso d'anno, non occorre effettuare un ricalcolo del limite percentuale del 20% massimo di lavoratori assunti a tempo determinato sul numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato in forza al momento proroga;
- che comunque il numero dei lavoratori complessivamente assunti a tempo determinato nel 2026 dal Comune di Reggio Emilia, con contratto attivo alla data della proroga assuntiva oggetto del presente provvedimento, operate le esclusioni previste per legge e CCNL, risulta nettamente inferiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla data di proroga del contratto (15.08.2026);
- che, pertanto, anche con le presenti proroghe a tempo determinato tale limite percentuale non viene superato;

Preso atto, con riferimento al limite massimo di 36 mesi di assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 2 del citato D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii nonché con riferimento a quanto previsto dall'art. 51 c. 2 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2022-2024, che le richieste di proroga in oggetto

non superano il limite massimo di 36 mesi, che si tratta della prima proroga per tutte le 4 unità e riguarda le medesime attività lavorative svolte dalle stesse in virtù dei contratti di lavoro a tempo determinato già in essere (corrispondenti al profilo professionale di Gestore processi amministrativi);

Valutato quindi che le proroghe dei contratti a tempo determinato da disporre con il presente provvedimento siano compatibili con i vincoli previsti dalla normativa sia con riferimento al limite massimo di contratti stipulabili a tempo determinato (tenuto conto delle esclusioni previste dalla norma e dal CCNL), che di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato, che del numero di proroghe (per un massimo di 5 volte nell'arco di 36 mesi) come precisato in relazione allegata;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle esigenze rappresentate dal Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini ed a garanzia del corretto e puntuale svolgimento delle attività del servizio per cui è stata segnalata la necessità di personale a tempo determinato, procedere alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere con le n. 4 unità di personale, generalizzate nella relazione allagata al presente provvedimento quale parte integrante non pubblicabile, in servizio con profilo di "Gestore processi amministrativi" Area degli Istruttori, a tempo pieno, con assegnazione al Servizio Servizi ai cittadini - UOC Servizi amministrativi ai cittadini e alle famiglie **dal 15.08.2026 al 31.12.2026**:

Preso atto infine, con riferimento alla spesa relativa alle proroghe contrattuali oggetto del presente provvedimento, che:

- si possano effettuare, nell'anno in corso, le azioni di reclutamento di personale come previste ed indicate nel PIAO 2026/2028 approvato con deliberazione di G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 così come aggiornato con deliberazione di G.C. n. 155 di I.D. del 30.07.2026 ed in particolare assunzioni a tempo determinato secondo gli indirizzi di cui ai citati paragrafi "**Strategie di copertura del Fabbisogno**" e "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- le risorse necessarie alle assunzioni di cui al presente provvedimento sono rinvenibili negli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2026 – 2028 nei competenti capitoli delle annualità 2026;
- la stessa rientra ed è contenuta nei vincoli e limiti di spesa di personale di cui alla vigente normativa in materia assuntiva e che pertanto il presente provvedimento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 1 commi 557, 557-bis, -ter e -quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 e di tutte le ulteriori disposizioni legislative successivamente intervenute ed indicate nella citata Deliberazione di G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 e nella Deliberazione G.C. n. 155 del 30.07.2026;
- essa risulta inoltre compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (come modificato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha eliminato di fatto gli obblighi in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro il limite di quella sostenuta nel 2009);
- ad ogni buon conto, trattandosi di spesa relativa a rapporti di lavoro a tempo determinato essa non vincola in maniera permanente il Bilancio del Comune di Reggio Emilia, essendo per sua natura limitata nel tempo e strettamente legata alle esigenze temporanee ed eccezionali che la determinano.

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza), 183 - commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., art. 4 - 2° comma;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Isabella Medicina dal Sindaco Marco Massari in data 28.03.2025 (P.G. n. 85987 del 28/03/2025) della direzione del Servizio "Risorse Umane e Organizzazione" a decorrere dal 01.04.2025 sino al termine del contratto individuale di lavoro (31/03/2028);

DETERMINA

1. di **prorogare** - per tutte le motivazioni indicate in premessa, secondo gli indirizzi e le autorizzazioni di cui alla Deliberazione G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 di approvazione del PIAO, confermate nella Deliberazione G.C. n. 155 del 30.07.2026 - previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il rapporto di lavoro a tempo determinato in essere con le 4 unità generalizzate nella relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, già assunte con profilo di "**Gestore processi amministrativi**" Area degli Istruttori, a tempo pieno, ai sensi del vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii. e dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., **per il periodo dal 15.08.2026 al 31.12.2026** con l'assegnazione al Servizio Servizi ai cittadini - UOC Servizi amministrativi ai cittadini e alle famiglie, stante il permanere delle esigenze che ne hanno originato l'assunzione a tempo determinato ed a garanzia del corretto e puntuale funzionamento delle attività del servizio interessato specificando che le 4 unità presentano tutte le condizioni di prorogabilità a tempo determinato richieste dalla normativa, dettagliate in relazione allegata ed in particolare che:
 - si tratta per tutte le 4 unità della prima proroga contrattuale;
 - dette proroghe risultano pienamente compatibili con il limite temporale di 36 mesi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii. con le deroghe previste dal D.L. 87/2018;
 - la proroga riguarda le medesime attività lavorative svolte in virtù del contratto di lavoro a tempo determinato già in essere (profilo professionale di Gestore processi amministrativi);
2. di mantenere alle dipendenti di che trattasi il trattamento economico mensile lordo proprio del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori profilo di Gestore Processi Amministrativi;
3. di dare atto che la complessiva spesa di **€ 49.323,16** trova copertura sul Bilancio pluriennale 2026-2028 Annuale 2026 al capitolo 7000 "Personale Servizio Servizi ai cittadini" del PEG 2026 – Centro di Costo 0183 - codice modalità di gestione Conto annuale 001 e precisamente:
 - art. 1 € 37.554,99 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
codice COFOG: 01.3.4
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1104
 - art. 2 € 9.898,08 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 01.3.4
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111
 - art. 2 € 1.870,09 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 01.3.4
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113
4. di dare atto, inoltre, per quanto concerne la spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato oggetto del presente provvedimento che:
 - si possano effettuare, nell'anno in corso, le azioni di reclutamento di personale come previste ed indicate nel PIAO 2026/2028 approvato con deliberazione di G.C. n. 46 di I.D. del

26.03.2026 così come aggiornato con deliberazione di G.C. n. 155 di I.D. del 30.07.2026 ed in particolare assunzioni a tempo determinato secondo gli indirizzi di cui ai citati paragrafi **“Strategie di copertura del Fabbisogno”** e **“Reclutamento di personale a tempo determinato”**;

- che le risorse necessarie alle assunzioni di cui al presente provvedimento sono rinvenibili negli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2026 – 2028 nei competenti capitoli delle annualità 2026;
 - la stessa rientra ed è contenuta nei vincoli e limiti di spesa di personale di cui alla vigente normativa in materia assuntiva e che pertanto il presente provvedimento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 1 commi 557, 557-bis, -ter e -quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 e di tutte le ulteriori disposizioni legislative successivamente intervenute *ed indicate da nella citata Deliberazione di G.C. n. 46 di I.D. del 26.03.2026 e nella Deliberazione G.C. n. 155 del 30.07.2026*;
 - essa risulta inoltre compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (come modificato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha eliminato di fatto gli obblighi in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro il limite di quella sostenuta nel 2009);
 - ad ogni buon conto, trattandosi di spesa relativa a rapporti di lavoro a tempo determinato essa non vincola in maniera permanente il Bilancio del Comune di Reggio Emilia, essendo per sua natura limitata nel tempo e strettamente legata alle esigenze temporanee ed eccezionali che la determinano.
5. di dare altresì atto che con le presenti proroghe contrattuali non si eccede il limite complessivo di unità assunte a tempo determinato dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii. per l'anno 2026 (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione / proroga), operate le esclusioni previste dalla norma e dal CCNL.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si trasmette il presente provvedimento al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Isabella Medicina)